



Dentro l'ostello (dai mille colori) che apre a luglio

Aprirà il 15 luglio «We Bologna»: il nuovo ostello da 250 posti nell'ex Ferrhotel. Un investimento da 6 milioni di euro per una struttura colorata e sostenibile.

a pagina 7



Alla Bolognina

A luglio apre We Bologna, l'ostello colorato (e sostenibile) per studenti e backpacker

di **Fernando Pellerano**

Bologna avrà finalmente un ostello in città, a due passi dal centro storico. Aprirà il 15 luglio e si chiamerà «We Bologna»: 250 posti letto su via Carracci, fra il nuovo Comune e il parco di Villa Angeletti. Una rivoluzione rispetto alla claudicante struttura di via San Sisto: fuori città, oltre la tangenziale, (quasi) senza mezzi pubblici e in contenzioso con il Comune che, fra l'altro, ha recentemente impugnato la convenzione.

Sarà un ostello particolare, con funzioni anche da studentato (il primo esempio in Italia), nato dalla trasformazione del vecchio Ferrhotel, proprio davanti alla semiconosciuta stazioncina Arcoveggio. Operazione finanziata dal fondo Erasmo, che ha come mission la realizzazione di posti letto per studenti, realizzata e gestita dalla Gastameco, società milanese specializzata in progetti socialmente sostenibili, che per la parte progettuale e architettonica si è affidata al bolo-

gnese Weg studio di Giorgio Volpe ed Elena Vincenzi. Investimento da 6 milioni di euro, fra acquisto e ristrutturazione.

«Un bel progetto che nasce anche con la collaborazione del Comune e dalla recente procedura per accettare nuovi ostelli (un'altra richiesta ufficiale e alcuni sondaggi per ora ndr) che abbiamo adottato da poco. Aprire un ostello in centro era uno degli obiettivi del nostro programma», spiega l'assessore al Marketing e all'Innovazione, Matteo Lepore. Il *Corriere di Bologna* è entrato in anteprima dentro «We Bologna»: un mondo colorato, sostenibile (risparmio energetico, soluzioni eco, classe ovviamente A), sociale ed europeo. Tre piani di stanze e un seminterrato di aree comuni. Immerso nel verde, con i nuovi condomini del Navile di fronte, l'ostello si presenta nero e arancione, con delle sedute di legno nel vialetto del giardino che davanti all'ingresso diven-

tano tribune. «L'idea è di attivare un legame con la città, organizzando eventi, spettacoli e concerti», dice l'ad di Gastameco Andrea Cavanna. Lo spazio non manca, c'è pure un ampio parcheggio per auto.

Al primo piano reception e sala colazione. Seminterrato con sala studio e materassi chill out, salotto ricreativo, aula svago, spazio co-working, stanze per riunioni, grandi cucine, frigo, forni a microonde, lavastoviglie e poi area lavanderia, sala tv-cinema con maxi schermo 60 pollici e infine tre uffici occupati da Permico



Peso: 1-5%,7-37%



(società di microcredito del gruppo Oltre Venture, di cui fa parte anche Gastameco).

Poi le stanze, tutte dotate di scrivania, armadi, aria condizionata e librerie. Da una parte le 60 doppie dello studentato (che diventa libero a luglio e agosto), dall'altra le 30 quadruple dell'ostello (senza limiti di età). Per un posto letto gli studenti pagano 11 euro al giorno (330 al mese), mentre ne spendono 20 gli altri utenti. Tariffe concordate con il Comune, con cui «We Bologna» firmerà a giorni la convenzione. Per 30 giorni (quelli di alta stagione

delle fiere) i prezzi potranno essere aumentati. Camere luminose e decisamente accoglienti, tutte con bagno in camera (e doccia). Anche qui tanti colori: ogni stanza ne ha due, pavimento e pareti. E le combinazioni cambiano sempre. Stessa cosa per i corridoi dei diversi piani: turchese al primo, giallo al secondo, verde al terzo. Arredamento tutto disegnato da Weg studio, a parte alcuni inserti dell'Ikea. Le quadruple si presentano con due letti a castello, ma quelle dell'ultimo piano hanno una matrimoniale e un castello: adatte perciò

alle famiglie. Il wi-fi copre ogni metro quadrato dei 4.500 esistenti.

Fernando Pellerano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6

Milioni di euro
Il costo del progetto tra acquisto e ristrutturazione

250

Posti letto
Il nuovo ostello avrà camere doppie e quadruple

Arcobaleno

Il nuovo ostello We Bologna, che aprirà tra un mese al Navile. Sia l'esterno che l'interno della struttura sono coloratissimi. È stato realizzato da Gastameco, società specializzata in progetti socialmente sostenibili



Peso: 1-5%,7-37%